



**IL DOCUMENTO  
URBANISTICO  
È STATO  
ADOTTATO  
LA SCORSA ESTATE  
E MANDA IN PENSIONE  
IL "VECCHIO" PIANO  
ORMAI INADEGUATO**

# **RAZIONALIZZARE IL TRAFFICO È L'OBIETTIVO PRIMARIO DEL PRG DI CASTREZZATO**

Dare respiro alla viabilità liberando il cuore di Castrezzato dal traffico di transito, assecondare e nello stesso tempo guidare lo sviluppo del paese verso i settemila abitanti nell'arco di un decennio, risparmiando però le aree verdi ed agricole e puntando piuttosto al completamento di zone già edificate e al recupero del centro storico. Queste, in sintesi, le linee principali del nuovo Piano regolatore predisposto dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Enrico Corna.

Il documento, steso dall'arch. Silvano Buzzi di Brescia, è stato adottato dal Consiglio comunale la scorsa estate e manda in pensione il vecchio ed ormai inadeguato strumento urbanistico risalente al maggio 1990. È passata un'eternità, se si pensa all'espansione edilizia e allo sviluppo economico vissuto da Castrezzato nell'ultimo decennio. Oggi i residenti sono circa cinquemila e seicento, all'epoca del precedente Prg erano intorno ai cinquemila: il nuovo Piano ragiona su un incremento di duemila residenti nel prossimo decennio. Esso cerca di coniugare due principi: la tutela del territorio e la risposta alle necessità dei castrezzatesi, anche in termini residenziali. L'esigenza prima degli amministratori comunali era intervenire sul traffico. In ef-



*Il sindaco Enrico Corna*

fetti, il reticolo stradale di Castrezzato, all'interno del centro storico, è alquanto sfavorevole. C'era, dunque, la necessità di dirottare il traffico lontano onde recuperare e rivitalizzare (anche con interventi di carattere socio-culturale e commerciale) il cuore del paese, bisognoso di un po-

tenziamento dei servizi per aumentare la qualità della vita.

A questo scopo lo strumento scelto da tecnico e Giunta comunale è una nuova circonvallazione che sarà collegata alla variante della statale 11. La strada di gronda, partendo dallo svincolo della nuova statale 11, scenderà ad est dell'abitato e proseguirà a sud fino a congiungersi alla provinciale per Chiari. "Abbiamo pensato, in riferimento al decennio, di disegnare la strada sino a via Barussa - ha riferito il sindaco Corna - mentre per il proseguimento sino alla provinciale 60 è stata indicata solo una fascia di rispetto onde evitare che costruzioni possano impedire, nel tempo, la realizzazione". Accessi all'abitato da questa strada saranno garantiti con intersezioni alle principali vie: Guglielmo Marconi, Campagna, Monticelle e Barussa. "La viabilità da nord verso Chiari - ha proseguito ancora il sindaco - è prevista sul prolungamento di via Sandro Pertini, anche se la sua realizzazione dovrebbe fermarsi, almeno per ora, all'altezza della lottizzazione Chiari nord, ossia via Foresti e strade limitrofe".

Grazie a queste operazioni, gran parte del traffico veicolare - soprattutto pesante - sarà tenuto fuori del centro, con ovvi benefici per la comunità in termini di minori rischi per pedoni

ATTENZIONE  
VIENE POSTA  
ALL'EDILIZIA  
ECONOMICO-POPOLARE  
CON IL VIA LIBERA  
A CIRCA 4 MILA  
METRI CUBI  
EDIFICABILI

e ciclisti, minore inquinamento atmosferico e acustico, maggiore vivibilità. Questi interventi saranno comunque accompagnati dall'individuazione di nuovi parcheggi nel centro storico, oggi carenti.

Vediamo invece le novità sul versante edilizio. Innanzitutto, ancora, attenzione verso il centro storico. Il Prg mette l'accento sul suo recupero con iniziative già in corso e nuove. Non solo residenziali, ma anche di pubblica fruizione. Basti citare il cosiddetto comparto del-



*Il centro storico del paese*

l'ex cinema Aurelius (di cui, per la verità si parla da anni): vale a dire la sistemazione urbanistica dello spazio fra la piazza mons.

Zammarchi, piazza S. Maria degli Angeli e via Vittorio Veneto. Il progetto della precedente Amministrazione (auditorium, nuovi edifici pubblici) è stato accantonato; la Giunta di Enrico Corna ha scelto un'altra strada, puntando soprattutto sul recupero della piazza come luogo di aggregazione sociale. L'operazione, così reimpostata, va avanti.

Altro è già iniziato. La sistemazione a stralci delle vie centrali (piazze Santa Maria degli Angeli e mons. Zammarchi,

LE AREE  
INDUSTRIALI  
SI SVILUPPERANNO  
A OVEST.  
SARANNO SEPARATE  
DALLE ZONE  
RESIDENZIALI  
CON UN  
POLMONE VERDE

via Roma, via Risorgimento e via Torri), l'ampliamento del municipio (i lavori del primo lotto hanno già preso avvio; l'intervento complessivo dovrebbe concludersi entro il 2004), la costruzione di mini alloggi per la terza età nel fabbricato di via IV Novembre.

Più in generale, il nuovo Piano regolatore prevede un modesto ampliamento delle aree produttive e delle zone residenziali nonché degli impianti sportivi. Mediante Piani integrati d'intervento si prefigurano l'urba-



nizzazione privata di via Finiletto e via Anello, così pure la cessione all'Amministrazione comunale di aree per il verde pubblico e per l'ampliamento

degli impianti sportivi. Attenzione anche verso l'edilizia economico - popolare, con la previsione di circa quattromila metri cubi destinati a questa funzione. Quanto alle aree per gli imprenditori, il Prg individua un ampliamento ad ovest, sempre a nord di via Finiletto, con un polmone verde che separi le fabbriche dai quartieri residenziali. Castrezzato, dunque, guarda in modo deciso verso il futuro.

**e.m.**